



INSIDE OUT
AGENCY

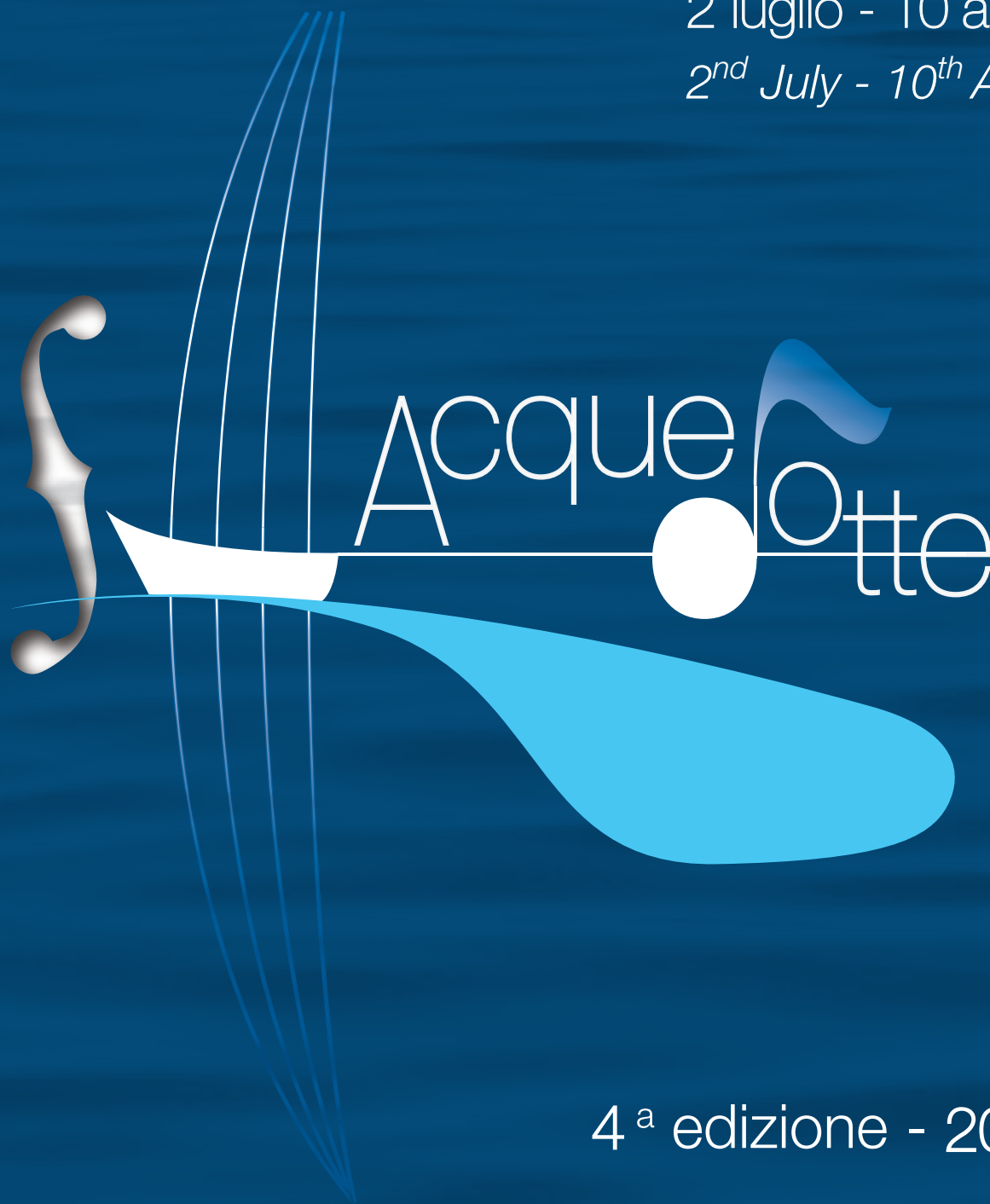


CREM
M
A CANTA
INA

Festival tra Cremona e Salò

2 luglio - 10 agosto

2nd July - 10th August



4^a edizione - 2018

La cultura scorre dal lago al fiume



AcqueDotte 2018

comunicato stampa

CREMONA – 26 aprile 2018

Il pop torna ancora sotto il Torrazzo.

L'anno scorso, grazie al Festival Acquedotte, la piazza del Comune è ritornata a cantare e a ballare e quest'anno di nuovo in un crescendo di pubblico e di qualità. Abbiamo cercato di ampliare il target, inserendo generi e artisti diversi: iniziamo con il grande nome internazionale, i Simple Minds, proseguiamo con l'intramontabile cantante italiano Venditti e con il rap di Fabri Fibra per i più giovani e chiudiamo poi la serata gratuita di Radio Bruno.

Ma non c'è solo la piazza. La rassegna Acquedotte ha il grande merito di tenere insieme popolarità e ricercatezza, quest'ultima di scena a Palazzo Trecchi e intonata alla Grande Mina, in occasione dei 60 anni di carriera e nell'ambito del programma culturale dedicato al Novecento.

Anche qui generi e artisti diversi, tutti di pregio: da Danilo Rea, a Mondomarcio, agli Oblivion. Ce n'è per tutti i gusti insomma, per tutte le età. Anche quest'anno il Festival Acquedotte è un festival aperto alle sinergie con Salò e il lago di Garda, perché la cultura continua a scorrere dal lago al fiume e perché a Cremona interessa essere in sinergia con uno dei massimi attrattori turistici del paese, e con Mantova grazie alla collaborazione con InsideOut Agency.

Il ringraziamento va al direttore artistico Roberto Codazzi per la sua esperienza, al Settore Cultura, Musei e City Branding e in particolare ad Elio Conzadori che ha seguito passo passo, con passione e competenza, questa manifestazione, ai collaboratori e agli sponsor, in particolare Padania Acque, ma a tutti davvero tutti quelli che hanno creduto nel nostro progetto e che lo hanno fatto crescere.

Il Festival Acquedotte è nato nel 2015 ed è diventato un grande appuntamento dell'estate cremonese. E poi non si dica che a Cremona non succede mai niente: questa è un'estate, un'altra, davvero ricchissima di eventi e di musica!

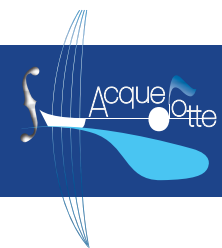
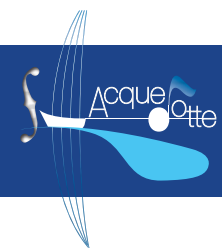
Gianluca Galimberti
Sindaco di Cremona

Corre su un doppio binario la quarta edizione di *AcqueDotte*, il festival tra Cremona e Salò nato nel 2015 e costruito su un progetto di amicizia e comunanza culturale tra le due città, entrambe bagnate dall'acqua e con una forte identità legata alla musica e alla liuteria. Da una parte Cremona propone i grandi concerti nella storica e meravigliosa cornice di Piazza del Comune per attirare un vasto pubblico, soprattutto di giovani, ma non solo, con nomi quali **Simple Minds** (2 luglio), **Antonello Venditti** (9 luglio), **Fabri Fibra** (16 luglio), oltre alla serata di **Radio Bruno Estate** (23 luglio) che si preannuncia come una vera e propria "festa di piazza". Serate, queste, soprattutto di grande intrattenimento per soddisfare le richieste e le esigenze di un pubblico che d'estate ha essenzialmente voglia di divertirsi e trovare momenti di aggregazione, con la complicità della musica.

Dall'altra il festival porta avanti un progetto culturale che, per ciò che riguarda Cremona, viene "coltivato" anche quest'anno nella bella corte di Palazzo Trecchi, con serate dedicate a Mina, uno dei simboli della città, artista immensa che quest'anno festeggia il 60° di carriera. Ed è sotto lo slogan *Cremona canta Mina* che il programma della rassegna prevede serate come quella con i musicisti che collaborano stabilmente da anni con la Tigre della canzone italiana, come **Danilo Rea**, **Massimo Moriconi** e **Alfredo Golino** (25 luglio), piuttosto che l'appuntamento con il rapper, **Mondo Marcio** (27 luglio), che da Mina ha tratto ispirazione per sviluppare un progetto artistico basato su un linguaggio innovativo. Gli **Oblivion** (2 agosto) propongono invece una sorta di storia della canzone italiana, da veri e propri "human jukebox" quali sono.

Anche Salò nei suoi concerti di piazza – nello specifico in Piazza della Vittoria, in fregio all'incantevole Lungolago – omaggia Mina con due interpreti di oggi, **Syria** (6 luglio) e **Irene Grandi** (10 agosto), che nelle rispettive serate non mancheranno di proporre grandi successi della Tigre.

Nel corso delle sue edizioni, il festival *AcqueDotte* ha allargato la propria maglia di collaborazioni anche a Mantova, altra città di acqua, di arte e cultura, grazie al rapporto con Inside Out, l'agenzia che cura i grandi spettacoli in Piazza del Comune a Cremona e che parallelamente promuove una propria prestigiosa stagione in Piazza Sordello nella città dei Gonzaga, nella consapevolezza che una rete sempre più estesa e forte non può che portare a benefici per tutti.





AcqueDotte 2018

Giunge alla quarta edizione **AcqueDotte**, il festival che unisce Salò e Cremona, città di acqua ma soprattutto realtà gemellate dalla comune identità culturale legata alla liuteria e alla musica.

E' su questa "piattaforma comune" che quattro anni fa, in occasione di Expo, è venuta l'idea alle amministrazioni delle due città di unire le forze per tradurre in un festival questa amicizia.

Il progetto ha manifestato da subito grosse potenzialità e in breve tempo si è rivelato vincente, ottenendo il consenso di appassionati e turisti e il gradimento degli addetti ai lavori, che hanno collocato **AcqueDotte** tra i più interessanti festival estivi in Italia, per la qualità e l'originalità dei contenuti.

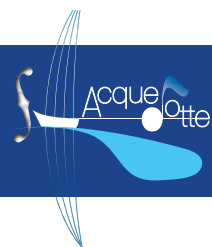
L'iniziativa sta dando i frutti desiderati anche sul piano della promozione dei rispettivi territori, creando un flusso virtuoso di turisti che da una città d'arte qual è Cremona vengono al lago, e viceversa.

Per questo anche quest'anno la mia amministrazione e quella cremonese guidata dal sindaco Galimberti hanno deciso di proseguire con questa bella ed entusiasmante esperienza che ci ha permesso di fare un pezzo di strada assieme, con la speranza di aver contribuito alla crescita delle rispettive città e alla soddisfazione del pubblico.

Gianpiero Cipani
Sindaco di Salò

Nato nel 2015 sull'onda di Expo per riaffermare l'amicizia e la vicinanza culturale di due realtà come Cremona e Salò, a un tempo città della musica e della liuteria, oltre che città d'acqua, il festival AcqueDotte giunge alla quarta edizione con rinnovato entusiasmo e trova un nuovo trait-d'union per disegnare un cartellone comune: Mina. La Tigre della canzone italiana è nata infatti a Cremona, e ne è vanto nel mondo, ma ha frequentato anche la splendida cittadina gardesana. Ecco allora che il 60° di carriera della più celebrata cantante italiana diventa la scintilla per far accendere un ricco programma di eventi in cui entrambe le città rendono omaggio alla popolarissima e amatissima artista. Ma già dallo scorso anno al "tandem" Cremona-Salò si è agganciata anche Mantova, altra meravigliosa città d'arte, cultura, musica, nonché città d'acqua, attraverso la sinergia con un'agenzia di spettacoli, l'InsideOut, che oltre a realizzare una stagione estiva in uno dei luoghi più belli della città virgiliana, Piazza Sordello, contribuisce a portare altrettanti avvenimenti nel "salotto buono" di Cremona, Piazza del Comune. E' il caso, quest'anno, dei concerti dei Simple Minds, la storica band scozzese che il 2 luglio inaugura il festival e nel contempo inizia il proprio tour italiano, di Antonello Venditti, anche per lui prima data del tour a Cremona, e di Fabri Fibra, oltre alla serata con Radio Bruno Estate. Ricco il carnet di spettacoli dedicati a Mina. A Cremona spicca il concerto dei collaboratori "storici" della Tigre (Danilo Rea, Massimo Moriconi, Alfredo Golino), ma ci sarà anche una serata che strizza l'occhio al pubblico giovane, quella con Mondo Marcio, rapper che si è messo in luce con un concept album (Nella bocca della tigre) caratterizzato da numerosi campionamenti di brani originariamente interpretati da Mina. Sono una sorta di "human jukebox" gli Oblivion, virtuosistico quintetto di voci che rivisita la storia della musica leggera italiana, dal Trio Lescano a Mina, appunto, mentre "Cremonadanza Mina" è una serata organizzata in collaborazione con il Teatro Pochielli in Piazza del Comune in cui le scuole di danza porteranno in scena coreografie ispirate al tema del festival. Due splendide interpreti della canzone di oggi, Syria e Irene Grandi, saranno invece in scena in Piazza della Vittoria a Salò per rendere omaggio a Mina ma anche per cantare il proprio repertorio.

Roberto Codazzi
Direttore artistico
Festival Acquedotte



RADIO BRUNO ESTATE ... LA MUSICA ARRIVA IN CITTA' !

Il Radio Bruno Estate è il tour musicale che da oltre 15 anni porta nelle piazze di Emilia Romagna, Toscana e Lombardia i protagonisti della musica.

Uno spettacolo musicale itinerante ad ingresso gratuito prodotto ed organizzato da Radio Bruno.

Negli anni il tour si è distinto per l'alto standard qualitativo tanto da meritare un premio nazionale in occasione del Festival di Sanremo.

Queste le date del Radio Bruno Estate edizione 2018 :

6 luglio Cesenatico (FC) , 14 luglio Mantova, 19 luglio Carpi (Mo)

23 luglio Cremona , 2 settembre Bologna.

Nelle prossime settimane il nostro staff sarà al lavoro per la presentazione dei cast in collaborazione con le principali agenzie di spettacolo e case discografiche e l'impegno della nostra organizzazione, come sempre, sarà quello di presentare un cast artistico capace di richiamare il grande pubblico e di accontentare tutte le età.

Radio Bruno promuoverà lo spettacolo con una campagna di spot sull'intera rete di copertura e comunicazioni nel corso dei principali programmi a cura degli speaker, unitamente alla campagna di affissioni, volantini, social, uscite su stampa nazionale , quotidiani locali e spot sul canale tv di Radio Bruno del digitale terrestre.

La serata sarà trasmessa in diretta radiofonica e televisiva sui canali di Radio Bruno e Radio Bruno Tv, sul sito www.radiobruno.it e sulla App dell'emittente, garantendo alla città un'importante visibilità mediatica.

Radio Bruno, per il 14esimo anno consecutivo è risultata l'emittente più ascoltata in Emilia Romagna, con una copertura di frequenze anche in Toscana, Lombardia e Veneto.

A Cremona Radio Bruno si ascolta sulla frequenza 92.300 e in tv e ogni giorno trasmette i suoi programmi anche in diretta televisiva: sui canali 256 del digitale terrestre con copertura (Emilia Romagna), (Toscana),(Nord Italia), ma anche in streaming sul sito radiobruno.it, sui social e sulla rinnovata App.

RADIO BRUNO ESTATE

E' L'EVENTO TRA I PIU' ATTESI IN AMBITO NAZIONALE

Interamente ideato e prodotto da Radio Bruno, vede esibirsi "live" i protagonisti della colonna sonora dell'estate sul grande palco che ha come scenografia alcune delle piu belle piazze d'Italia.



**OGNI APPUNTAMENTO DEL 2018
SARA' UNICO.
UNA SERATA DI FESTA IRRIPIETIBILE.**



press release (2/2)

Biglietti

QUESTI I NUMERI DELLA EDIZIONE 2017

PRODUZIONE

- 25 ORE DI TRASMISSIONE DIRETTA RADIOFONICA, DEDICATE ALL'EVENTO RADIO BRUNO ESTATE;**
- 65 ARTISTI DI FAMA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE CHE SI SONO ESIBITI SUL PALCO NELLE 5 DATE;**
- 32 ORE DI TRASMISSIONE DIRETTA E DIFFERITA TELEVISIVA, SULLE RETI DIGITALI DI RADIO BRUNO TV;**
- 25 ORE DI SPETTACOLO "LIVE" DIRETTAMENTE NELLE PIAZZE DEL TOUR 2017**

SOCIAL MEDIA

- 3.640.430 VISUALIZZAZIONI SU FACEBOOK PER LE 5 DATE;**
- 24.700 GIORNALIERE SU TWITTER;**
- 904.049 VISUALIZZAZIONI SUL PORTALE RADIOBRUNO.IT, NEL PERIODO;**
- 201.912 VISUALIZZAZIONI NELLA SEZIONE DEDICATA SU RADIOBRUNO.IT**

STREAMING

BRESCIA 1273, CESENATICO 1293, MANTOVA 1332. MODENA 3878, BOLOGNA 2611, PER UN TOTALE DI 10.387

5 GLI EVENTI PREVISTI PER IL 2018:

**6 LUGLIO CESENATICO, 14 LUGLIO MANTOVA, 19 LUGLIO CARPI
23 LUGLIO CREMONA, 2 SETTEMBRE BOLOGNA**

Cremona - Piazza del Comune

- 2 luglio - **SIMPLE MINDS** - 38€ + prevendita
- 9 luglio - **ANTONELLO VENDITTI** - 35€ + prevendita
- 16 luglio - **FABRI FIBRA** - 25€ + prevendita
- 23 luglio - **RADIO BRUNO** - ingresso libero

Biglietti in vendita presso:

- www.ticketone.it
- www.vivaticket.it

A Cremona si potranno trovare anche presso:

- COOP Cremona via del Sale c/o ufficio soci
- IPERCOOP CremonaPo c/o ufficio soci
- CREDITO PADANO - Cremona e provincia
- bar tabacchi AL RANCH - via persico 22 - Cremona
- CARREFOUR - vicolo San Tommaso 9 - Cremona
- Tabaccheria SMOKE13 - via Griffini 10 - Crema
- IPERCOOP Crema c/o ufficio soci

Cremona - Palazzo Trecchi, v. Trecchi, 20

- 25 luglio: **DANILO REA** - 20€ (posti numerati)
- 27 luglio: **MONDO MARCIO** - 15€ (posti in piedi)
- 2 agosto: **OBLIVION** - 20€ (posti numerati)

Biglietti in vendita presso:

- www.vivaticket.it

A Cremona si potranno trovare anche presso:

- Museo Civico, via Ugolani Dati, 4 - tel 407 770
- Nelle serate di concerto presso palazzo Trecchi dalle 19.00

Salò - Piazza della Vittoria

6 luglio **SYRIA** - 20€

10 agosto **IRENE GRANDI** - 20€

In caso di maltempo le serate si svolgeranno al Cinema Cristall - Largo Dante Alighieri, 1 - Salò

Per informazioni, prevendite e vendite biglietti

consultare i siti: www.comune.salo.bs.it - www.prolocosalo.it, 0365 296827 (orario ufficio)



**Digitale
Terrestre
Televisivo***

256



www.radiobruno.it



(*) disponibile anche al 683 per l'Emilia Romagna

CON IL SOSTEGNO DI:

main sponsor:

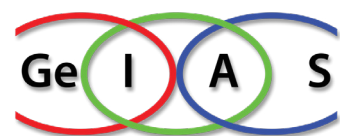
padania  acque
la buona acqua di casa mia



GRUPPO BOSSONI
www.gruppobossoni.it



CREMONA  HOTELS.it



ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE
AVIS Comunale di Cremona

TERRE DEL GARDA



MINA *fiatclub*



CON LE SCUOLE DI DANZA:

CENTRO DANZA SPORTINGLIFE
di Rossana Bettoli e Monica Salvoldi

DANCENTER
di Anna Soldi

DANCE STUDIO "C"
di Carolyn M. Burnett

DANZARTE
di Mariagrazia Cavalli

IL LABORATORIO
di Marianna Bufano e Chiara Servalli

ON STAGE
di Laura Diomedede

RDB BLUE COMPANY
di Linda Signorini

ATTITUDE
di Virna Quagliotti

INFINITY DANCE
di Cinzia Guadrini

AMORE PER LA DANZA
di Zorica Brajovic

IL SORRISO DI HATHOR
di Enrica Lena

TEATRODANZA
di Paola e Silvia Posa

MARIS TEAM IN DANZA
di Raffaella Scarinzi

SPECCHIO RIFLESSO DANZA
di Giulia Toresani

CREMONADANCE8CO
di Renato Arisi e Elena Cacciatori

DANZAREA SLAPSTICK
di Monica Farnè

DANZ'ARTE
di Ezio e Mariangela

In collaborazione con:
Fondazione Teatro A. Ponchielli
Rassegna CremonaDanza

Padania Acque e AcqueDotte, le acque scorrono tra la cultura e le buone pratiche



Un fiume di note nel quale scorrono acqua e musica. Padania Acque partecipa alla quarta edizione della rassegna musicale AcqueDotte, organizzata tra Salò, Cremona e Mantova, dal lago di Garda al fiume Po, perché “la cultura è un bene comune primario, come l’acqua”.

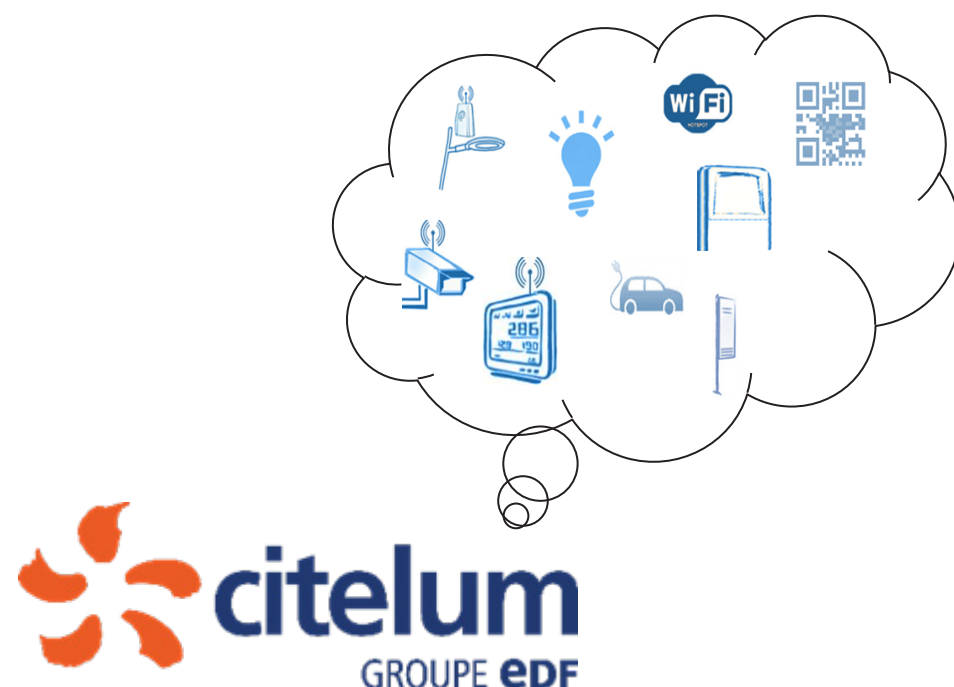
Padania Acque sostiene il festival AcqueDotte perché è progetto culturale e sociale del nostro territorio e per i nostri cittadini; è un percorso di avvicinamento della gente alle buone pratiche attraverso momenti di aggregazione e di riflessione, per l’intera comunità, sul tema della sostenibilità ambientale.



Acque “Dotte”, significa anche acque “sagge”: il Festival cittadino si pone come luogo di conoscenza e di promozione di comportamenti virtuosi, come contesto ideale per diffondere i valori legati alla risorsa acqua, al suo consumo e utilizzo responsabile nei confronti di noi stessi e dell’ambiente. L’acqua, che scorre dal lago al fiume, plasma i nostri paesaggi, è fonte di vita.

Per tutta la durata del Festival, Padania Acque sarà presente con la postazione “la buona acqua in piazza” per comunicare messaggi ecosostenibili che riguardano la bontà, la qualità e la sicurezza dell’acqua del rubinetto, libera dalla plastica. Le persone potranno dissetarsi gratuitamente e gustare l’ottima e pura acqua di rete, ricevendo, in omaggio a fronte della compilazione di un questionario sul servizio idrico, la borraccia riutilizzabile “Goccia”, da sostituire alle costose e inquinanti bottigliette di d’acqua.





CITELUM è un punto di riferimento internazionale in materia di pubblica illuminazione. Società fondata nel 1993 e presente in Italia dal 1999, si ispira ad una visione della tecnologia come strumento per sviluppare progetti che creino valore per i cittadini, anticipando le necessità di gestione delle città, di crescente urbanizzazione, di evoluzione degli stili di vita e di sviluppo sostenibile.

Incentrando la propria offerta sui bisogni fondamentali delle collettività (budget ristretti, sicurezza dei cittadini, mobilità, riduzione dell'impatto ambientale, nuove attrattive urbane, ecc.), CITELUM è un partner affidabile per le Amministrazioni Pubbliche, capace di accompagnarle nel percorso virtuoso verso la Smart City, gravandosi di tutte le incombenze operative, cosicché le stesse Amministrazioni possano concentrarsi al massimo sul loro ruolo di indirizzo, di supervisione e di controllo delle prestazioni offerte.

In particolare, per rispondere al meglio alle esigenze della collettività, CITELUM adotta un percorso in tre tappe:

1. comprensione delle specificità della città e analisi delle esigenze;
2. creazione di risposte "su misura" a livello di erogazione dei servizi;
3. proposta di un piano di allestimento «Città Intelligente» adattato alla città e che abbinati uno o più servizi tra quelli della gamma proposta da CITELUM a complemento dell'attività ordinaria di gestione integrata dei servizi energetici e di viabilità (illuminazione adattiva; hot spot WiFi; QR code per una migliore interazione tra cittadino e gestione dei servizi di pubblica utilità; stazioni meteorologiche; punti di ricarica dei veicoli elettrici; pannelli per messaggi variabili; totem interattivi; smart Parking).

CITELUM accompagna le città e le industrie verso un mondo di luce più intelligente, più economico e più sicuro: questa è la nostra *mission* ed il principio ispiratore di tutta l'attività della nostra azienda.



FESTA DEL SALAME

ASSAGGI, DEGUSTAZIONE E VENDITA DI SALAMI ITALIANI ED ESTERI
CREMONA / CENTRO STORICO / 26 27 28 OTTOBRE 2018

A Cremona la seconda Festa del Salame

Quando una festa tira l'altra...

Da venerdì 26 a domenica 28 ottobre nel centro storico della città del Torrazzo degustazioni guidate, sfida tra agriturismi, eventi legati alla tradizione norcina e laboratori per bambini

Cremona, 18 aprile 2018

Una festa tira l'altra. Dopo lo straordinario successo dell'edizione d'esordio con 30mila visitatori, il **Consorzio di Tutela del Salame Cremona** promuove la seconda edizione della **Festa del Salame**, la cui organizzazione è affidata nuovamente a **SGP Events**. Nel fine settimana **da venerdì 26 a domenica 28 ottobre** il centro storico di Cremona ospiterà stand di produttori specializzati provenienti da tutta Italia (e non solo), che consentiranno al pubblico di gustare e acquistare salami e prodotti affini all'interno di un goloso percorso gastronomico.

GASTRONOMIA E CULTURA. La manifestazione comprenderà anche un ricco cartellone di **appuntamenti collaterali** pensati per valorizzare la storia e la cultura legate all'insaccato più conosciuto e amato al mondo. Non mancheranno iniziative 'appetitive' tra cui **degustazioni guidate**, una competizione fra agriturismi per l'**elezione del migliore salame contadino** e **laboratori dedicati ai bambini**. Il calendario verrà svelato progressivamente, sia attraverso il sito ufficiale della manifestazione – www.festadelsalamecremona.it – che nel corso di specifiche iniziative promozionali.

ANTEPRIMA IL 26 APRILE. Una prima occasione per avere un'anteprima della Festa del Salame 2018 è in programma giovedì 26 aprile al Palazzo Comunale di Cremona: qui il **Consorzio di Tutela del Salame Cremona** offrirà una speciale degustazione di **presentazione** della manifestazione. L'appuntamento è fissato al termine della conferenza stampa del Festival AcqueDotte, che si terrà alle 11.30.

ARTE, CULTURA, TURISMO E TIPICITÀ DELL'AGROALIMENTARE LOCALE

Anche quest'anno il Festival Acquedotte è accompagnato dalla presentazione di degustazioni di prodotti tipici locali, tramite la collaborazione con il Consorzio di Tutela del Salame Cremona IGP, il Consorzio di Tutela del Provolone Valpadana DOP ed il Consorzio dei Vini Mantovani

La proposta culturale del territorio trova così il proprio completamento attraverso il contributo di conoscenza e di promozione insito nelle tipicità dei prodotti dell'agroalimentare e dell'enogastronomia locali

Al termine della conferenza stampa di presentazione dell'edizione 2018 del Festival l'enogastronomo cremonese Achille Mazzini proporrà alcuni assaggi con il contributo dei seguenti marchi:



IL CONSORZIO

Il Consorzio Vini Mantovani è stato costituito il 3 Agosto 2012 con l'obiettivo di conferire maggiore visibilità alle produzioni enologiche di alta qualità del territorio mantovano e di rendere sempre più incisiva la presenza dei vini mantovani nel panorama produttivo italiano ed internazionale.

Il Consorzio Vini Mantovani svolge vari ruoli di gestione delle denominazioni rappresentate: vigilanza sulla attività di controllo dei vini in commercio, tutela legale dei marchi in Italia e nel mondo, promozione e valorizzazione delle denominazioni.

Il Consorzio Vini Mantovani tutela un'area di produzione di oltre di 1.700 ettari coltivati a vigneto con 18 Aziende associate, fra le quali 5 Cantine Sociali.

ZONE DI PRODUZIONE

La complessità geologica ed orografica della Provincia di Mantova, da origine ad una interessante varietà nella produzione vinicola mantovana.

Un ampio territorio in cui è possibile individuare 2 aree vitivinicole: le colline del "basso" Garda (a nord della Provincia) in cui la produzione di vini si esprime in un'ampia gamma che spazia dai vini bianchi, rosati, rossi a base di vitigni internazionali, inclusi passiti e spumanti metodo classico, e la zona pianeggiante attorno il fiume Po (a sud), regno del Lambrusco Mantovano.

1. I Colli Mantovani

I Colli Mantovani rappresentano il territorio che si estende nella parte sudorientale dell'anfiteatro morenico e che racchiude il bacino del Garda, andando a costituire una catena di basse colline.

Le colline sono di tipo morenico ed offrono terreni rimescolati a base di argille e ghiaie con una bella profondità ed un significativo drenaggio. Principalmente di composizione calcarea e di terre di colore rosso. La vicinanza del Lago di Garda influisce in maniera significativa sul clima, mite durante tutto l'anno. Gli sbalzi termici sono comunque tali da permettere buone maturazioni complessive delle uve con valori di acidità costanti nei vini e deliziosi profumi. Il terreno marchia in modo inconfondibile questi vini dotati di ottima sapidità e, soprattutto nei bianchi, di una vena minerale da terra bagnata di elevata tipicità.

La zona collinare è conosciuta per vini fermi, spumanti e passiti, a certificazione DOP e IGP a base di vitigni internazionali come Chardonnay, Sauvignon, Cabernet, Merlot e Pinot Grigio.

2. La zona del Lambrusco Mantovano

Il territorio di produzione vinicola nella pianura Padana si estende per una vasta superficie che va da Viadana a Sermide e rappresenta l'area a più antica tradizione vitivinicola del mantovano. Si caratterizza per un terreno prettamente argilloso tipico della bassa mantovana, nella zona bagnata dal fiume Po. Il clima è di tipo mediterraneo con estati calde ed inverni freddi.

Il principale vino prodotto è il Lambrusco Mantovano DOP, caratteristico di due zone distinte di questa parte meridionale della provincia di Mantova: l'area Viadanese-Sabbionetano sulla riva sinistra del fiume Po, ed il cosidetto Oltrepò Mantovano sulla riva destra, dando origine a due prodotti distinti per colore e densità.

Nello specifico, nel Viadanese-Sabbionetano è tipico il vitigno autoctono *Lambrusco Viadanese* mentre nell'Oltrepò Mantovano si trova il vitigno autoctono *Lambrusco Grappello Ruberti*.

Il Lambrusco Mantovano, corposo ed autentico, ha le specificità conferite dai terreni argillosi, ricchi di umidità e strappati al dominio delle acque grazie alle cospicue opere di bonifica susseguitesi. In particolare il Lambrusco Viadanese si presenta più corposo e pieno del lambrusco dell'Oltrepò

CONSORZIO VINI MANTOVANI

Largo Pradella, 1 - c/o CCIAA 46100 Mantova
Tel.: +39 0376 234420 - Fax +39 0376 234429
E-mail: info@vinimantovani.it

www.vinimantovani.it





ACQUEDOTTE 2017 PRESENTAZIONE INIZIATIVA AVIS COMUNALE DI CREMONA

Mantovano, che detona invece maggiore leggerezza e profumazione.

LE DENOMINAZIONI

GARDA COLLI MANTOVANI DOP
LAMBRUSCO MANTOVANO DOP (VIADANESE SABBIONETANO e OLTREPO' MANTOVANO)

PROVINCIA DI MANTOVA IGP
ALTO MINCIO IGP
SABBIONETA IGP
QUISTELLO IGP

I SOCI DEL CONSORZIO VINI MANTOVANI

Colli Mantovani

Azienda Agricola Montaldo	Mantova	www.cantinevirgili.com
Azienda Agricola Ricchi	Monzambano	www.cantinaricchi.it
Cantina Bertagna	Cavriana	www.cantinabertagna.it
Cantina Borgo la Caccia	Pozzolengo	www.borgolacaccia.it
Cantina Cattani	Cavriana	www.cantinacattani.it
Cantina Colli Morenici	Ponti sul Mincio	www.cantinacollimorenici.it
Cantina Gozzi	Monzambano	www.cantinagozzi.com
Società Agricola Cobelli	Cavriana	www.cantinacobellibastia.it
Tenuta Maddalena	Volta Mantovana	www.tenutamaddalena.it

Lambrusco Mantovano

Azienda Agricola del Bugno Martino	San Benedetto Po	www.bugnomartino.com
Cantina di Carpi e Sorbara	Carpi	www.cantinadicarpiesorbara.it
Cantina Sociale Coop. di Quistello	Quistello	www.cantinasocialequistello.it
Cantina Sociale di Gonzaga	Gonzaga	www.cantinagonzaga.it
Cantina Sociale di Viadana	Viadana	www.cantinaviadana.it
Cantine Giubertoni	Bagnolo San Vito	www.cantinegiubertoni.it
Cantine Lebovitz	Governolo	www.cantinelebovitz.it
Cantine Virgili	Mantova	www.cantinevirgili.com
Vinicola Decordi spa	Motta Baluffi	www.decordi.it

In AVIS Comunale di Cremona è tradizione festeggiare, ogni 5 anni, gli anniversari di fondazione della nostra Associazione: quest'anno ricorre l'85° anno di fondazione (1933-2018). Una festa che si articola su più piani: culturale, sportivo, medico e associativo.

Il significato principale insito nelle manifestazioni celebrative sta nel voler condividere con tutti, donatori e non, momenti particolari che sottolineino la presenza di AVIS nella città di Cremona. Per questo motivo, diamo ampio spazio al nostro logo su tutti i documenti dell'anno in corso, sui pannelli esposti all'esterno della nostra sede, sui roll up che ci accompagneranno nelle varie manifestazioni. E quando si parla di cultura non si può ignorare, da cremonesi, l'importanza della musica e delle varie iniziative che la celebrano.

Grazie ai buoni uffici del nostro consigliere alla cultura, Gianluigi Varoli, AVIS Comunale di Cremona ha voluto sottolineare la sua presenza nella città di Cremona, partecipando alla quarta edizione del Festival Acquedotte "La cultura scorre dal lago", iniziativa culturale promossa dal Comune di Cremona, che dal 2 luglio al 10 agosto proporrà concerti con artisti di fama nazionale e internazionale.

AVIS Comunale di Cremona è una realtà ben radicata sul territorio, con 5408 donatori attivi al 31 dicembre 2017: persone generose che donano il loro sangue con costanza, nell'ottica di una solidarietà anonima, disinteressata e consapevole nei confronti di chi soffre.

AVIS Comunale di Cremona intende essere, con la forza della sua storia e il richiamo del suo slogan, uno stimolo per promuovere a tutti i livelli la donazione di sangue, vero salvavita di cui c'è sempre più bisogno.

Siamo in tanti, certo, ma aspettiamo anche TE.

Il Consiglio Direttivo

UFFICIO STAMPA CONSORZIO VINI MANTOVANI

Dott.ssa Alessandra Bergamini
Cell. 342 8920870
E-mail: ufficiostampa@vinimantovani.it

CONSORZIO VINI MANTOVANI

Largo Pradella, 1 - c/o CCIAA 46100 Mantova
Tel.: +39 0376 234420 - Fax +39 0376 234429
E-mail: info@vinimantovani.it

www.vinimantovani.it





AVIS COMUNALE DI CREMONA

L'AVIS Comunale di Cremona è nata il 24 ottobre 1933.

Questa è la data della lettera che il dott. Danzio Cesura spedisce a Milano all'amico e collega Vittorio Formentano, Presidente della Associazione Volontari del Sangue di quella città. Nella lettera Cesura si dice pronto a iniziare, insieme all'amico dott. Augusto Bongiovanni, l'attività a Cremona in stretta collaborazione con l'Ospedale Maggiore, allora sito nell'attuale piazza Giovanni XXIII.

La sede cremonese è la seconda a essere costituita in Lombardia e la quinta sul territorio nazionale. Già dall'anno successivo i donatori saliranno a 44 con 16 trasfusioni effettuate.

Per vent'anni (fino al 1953) la Sede è stata ospitata in locali messi a disposizione dalle autorità comunali; la prima (per pochi mesi) nel Palazzo Ala Ponzone, poi nel Palazzo Comunale fino al 1939; al pianterreno di Palazzo Affaitati fino alla fine della guerra e, dal 1945, in viale Trento e Trieste.

Alla fine della II Guerra Mondiale l'AVIS cremonese conta 308 Soci attivi.

Un anno importante è il 1946. Nasce infatti, primo in Italia, il Comitato dei Soci Sostenitori dell'AVIS per interessamento di alcuni industriali cremonesi (il primo Presidente sarà Enrico Baresi) e vede la luce "Il Dono del Sangue", il periodico che uscirà mese dopo mese, senza interruzioni, per tenere informati i soci sull'attività dell'Associazione, per farla conoscere ai simpatizzanti e alla popolazione tutta, per favorire la raccolta di fondi. L'indiscusso merito è di Osvaldo Goldani, consigliere della Sezione.

In quello stesso anno, Formentano fonda a Milano l'Associazione Volontari Italiani del Sangue, che verrà riconosciuta giuridicamente solo nel 1950. Il dottor Cesura farà parte del nuovo Consiglio Direttivo.



Cert. N. QIAICV/IT/90518

ONLUS ai sensi del D.Lgs. n. 460 del 04/12/1997
Iscritta al Registro Regionale del Volontariato DPGR n. 66035 del 03/11/1994
C.F. e P.IVA 00305550196



Nel 1953, tramite i buoni uffici del Socio Sostenitore comm. Primo Lanzoni e di tutto il Comitato, viene acquistata una casa in Via Amati per adattarla a Sede definitiva nella quale il 15 dicembre del 1957 viene inaugurato il Centro Trasfusionale.

L'importante struttura sanitaria ottiene il riconoscimento ufficiale dal Ministero della Sanità nel 1963 e l'anno dopo inizia, con convenzioni di volta in volta rinnovate, la stretta collaborazione con l'Ospedale Maggiore.

Nel 1967 vengono soppresse definitivamente tutte le disposizioni che prevedevano i "datori di sangue" a pagamento e si normalizzano i rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale.

Gli anni '70 sono all'insegna della promozione e della propaganda. Degne di nota, negli anni 1971 e 1972, manifestazioni in Piazza Duomo con la partecipazione degli "Azzurri d'Italia" che coinvolgono con il loro esempio tanti cremonesi, inducendoli ad avvicinarsi alla donazione del sangue. Altre campagne promozionali daranno riscontri positivi.

Nella seconda metà del 1977 scompaiono il dott. Bongiovanni e il dott. Formentano e, alla fine di ottobre, viene colpito da grave malattia il dott. Cesura che lo porterà alla morte alla fine dall'anno successivo.

La Presidenza della Sezione viene assunta da Osvaldo Goldani.

Nei primi anni '80 con l'avvento delle nuove tecniche trasfusionali (afèresi), diminuiscono le domande dei nuovi donatori: ci vorrà del tempo per accettare la novità. La ripresa dopo qualche anno ma, nei primi anni '90, il propagarsi dell'AIDS fa ancora una volta diminuire, in misura preoccupante, il numero dei donatori. Le difficoltà conseguenti sono grandi: lentamente viene superato anche questo scoglio e si ritorna alla normalità.

Nel 1993 la Sezione si iscrive nel registro del volontariato come previsto dalla legge 266 e il 3 novembre 1994 ottiene la ratifica della Regione Lombardia. In questo periodo il Consiglio Direttivo decide di vendere la sede di Via Amati, non più idonea alle esigenze dell'associazione, e di acquistare e di ristrutturare lo stabile di Via Massarotti 65, attuale sede.



Cert. N. QIAICV/IT/90518

ONLUS ai sensi del D.Lgs. n. 460 del 04/12/1997
Iscritta al Registro Regionale del Volontariato DPGR n. 66035 del 03/11/1994
C.F. e P.IVA 00305550196



Il 15 luglio 1999 scompare improvvisamente Osvaldo Goldani, che già tre anni prima aveva lasciato l'incarico di Presidente in seguito alle nuove norme statutarie che stabiliscono la non rieleggibilità dopo due mandati consecutivi.

La nuova Sede sarà inaugurata il 13 ottobre 2001.

Presidente, fino al 2002, è Francesco Scala.

Dal 2002 al 2005 la Presidenza viene assunta da Ezemirco Bergonzi.

Dal 2005 al 2008 il Presidente è il dott. Riccardo Merli.

Dal 2009 al 2016 Presidente per due mandati consecutivi è il dott. Ferruccio Giovetti

Dal 2017 a oggi la Presidente è la prof.ssa Andreina Bodini.

L'AVIS cremonese è gemellata dal 1965 con i donatori di sangue francesi di Tulle.

Dal 1962, senza interruzioni, sono istituiti premi di studio per i soci e i figli di soci meritevoli, grazie anche alle generose elargizioni di benemeriti Soci Sostenitori: ricordiamo in passato il dott. Luigi Lacchini e attualmente la famiglia Fanti, l'Associazione culturale Eridano, il prof. Paolo Pinelli e i tanti Soci che perpetuano il nome dei loro cari scomparsi offrendo premi di studio per i diversi ordini di scuola.

Nell'ottobre 2014 termina la pubblicazione mensile de "Il dono del sangue"; il periodico continua la pubblicazione con lo stesso titolo, diventa un trimestrale visibile on line, ma per chi lo desidera, lo si propone anche in cartaceo.

Al 31 dicembre 2017 i donatori attivi sono 5408, mentre le donazioni effettuate nel corso dello stesso anno ammontano a 11.485.

Dall'anno della fondazione, fino al dicembre 2017, sono state effettuate dai donatori cremonesi 486.911 donazioni.

A Cremona "Tutte le strade portano a Mina"

Cremona è città accogliente verso l'arte di strada. Per poter praticare a Cremona non serve alcun tipo di permesso, basta rispettare le regole del vivere civile. Proprio per questo la Federazione Nazionale Arti in Strada accoglie con favore la richiesta che ci viene dal Comune di sostenere questa iniziativa.



A Cremona, da giugno a settembre "Tutte le strade portano a Mina". Quest'anno la *Tigre di Cremona* festeggia il suo 60° di carriera artistica e la Città ha programmato una serie di iniziative per omaggiarla, dal titolo **CremonaCantaMina**.

Quest'estate a **Cremona e Salò** sono previsti concerti e performance musicali nell'ambito del **Festival AcqueDotte**, concerti di violino dal balcone di **Casa Stradivari**, balli nei quartieri, cover band e moltissimi altri **momenti musicali diffusi in tutta la città**. In aggiunta a tutto questo, il **Comune di Cremona**, sostenuto dalla **Federazione** nell'ambito

del **progetto Arthecity**, ha immaginato che anche gli artisti di strada possano omaggiare la cantante cremonese attraverso l'esecuzione di uno o più brani di Mina.

Una **iniziativa importante**, per sottolineare il valore della libertà d'espressione in un **comune già di per sé accogliente verso l'arte in strada**, come quello di Cremona.

A partire **dal mese di giugno verranno poi predisposti alcuni spazi/gazebo nel pieno centro città**, che potrebbero diventare i luoghi ideali di tali appuntamenti, così come la **Pagoda** esistente presso i Giardini pubblici sempre in zona centrale. L'ultimo weekend di settembre invece, in città verranno posizionati pianoforti verticali colorati, pronti per essere suonati liberamente.

La **conferenza stampa** di presentazione della quarta edizione del **Festival AcqueDotte**, con un momento dedicato alla presentazione del progetto **"Tutte le strade portano a Mina"** è indetta per **giovedì 26 aprile alle ore 11,30 presso il Palazzo Comunale di Cremona**.

Questa iniziativa è **un ulteriore passo in avanti per la FNAS e per il suo progetto Arthecity Network**, verso la creazione di quella comunità nazionale dei comuni amici dell'arte di strada che il progetto stesso vuole creare.



Cert. N. QIAICV/IT/90518

ONLUS ai sensi del D.Lgs. n. 460 del 04/12/1997
Iscritta al Registro Regionale del Volontariato DPGR n. 66035 del 03/11/1994
C.F. e P.IVA 00305550196



Federazione Nazionale Arti in Strada

Struttura, obiettivi, progetti

La FNAS è un soggetto aggregativo di diritto privato che opera per la **rappresentanza** e lo **sviluppo** del settore delle **arti performative negli spazi urbani**.

Oggetto dell'attenzione della Federazione sono dunque le **OUTDOOR ARTS** intese come tutte le forme artistiche performative, tanto esercitate in forma spontanea ed estemporanea quanto in forma organizzata e continuativa, che si collocano fuori dalle mura degli spazi chiusi della rappresentazione classica.

Per questo motivo la Federazione ha mutato il suo nome da "arti di strada" a "arti in strada".

Arti in strada supera infatti finalmente la distinzione di fatto inattuale tra tradizione e contemporaneità che ha relegato la strada a rappresentare meramente la continuità storica dello spettacolo popolare, mentre è da tempo e a pieno titolo il luogo in cui si sperimentano la ricerca e l'innovazione dei linguaggi che contribuiscono a comporre la contemporaneità dello spettacolo dal vivo.

La FNAS ha operato alla fine del 2016 una profonda revisione statutaria per far fronte a questa urgenza di migliore rappresentazione della realtà dei soggetti operanti negli spazi urbani. Per questo motivo sono stati individuati 5 principali assi di sviluppo che corrisponderanno, dopo le elezioni del 2018, alla composizione del Consiglio Direttivo stesso.

Arte di strada - Spettacolo di strada - Festival - Circo Contemporaneo - Danza Urbana e Nuove Forme Espressive

Contemporaneamente si sta operando per la ramificazione della Federazione in **rappresentanze territoriali** in grado di aiutare lo sviluppo e l'emersione del ricchissimo patrimonio creativo italiano.

Progetti strategici

Arthecity – www.arthecity.com

Arthecity è una comunità nazionale che unisce comuni amici dell'arte di strada, e che per questo hanno aderito alla "Carta dei Comuni Amici dell'Arte di Strada", artisti che hanno sviluppato un'etica di rapporto di convivenza armoniosa con lo spazio che li ospita e cittadini che considerano l'arte parte imprescindibile della qualità della vita negli spazi urbani. All'interno di questo progetto si sta sviluppando una piattaforma per la mobilità degli artisti su tutto il territorio nazionale e internazionale, finalizzata a facilitare l'esercizio dell'arte di strada e favorire l'estensione di una politica di accoglienza a tutte le forme di espressione artistica urbana. La piattaforma e l'app si sviluppano attraverso un processo partecipato tra tutti gli utenti. La piattaforma si sviluppa sulla base dell'esperienza decennale attorno alle necessità degli Enti Locali e sull'evoluzione della mobilità artistica in Italia. Arthecity è una piattaforma informatica partecipata interattiva, sviluppata per web e phone apps, per agevolare la programmazione turistica e culturale degli enti locali, sostenere la mobilità degli artisti sul territorio italiano, promuovere le risorse disponibili, facilitare la partecipazione dei cittadini agli eventi d'arte in strada, snellire la burocrazia di sportello. Gli utenti sono dunque Enti Locali e Associazioni attive per lo sviluppo turistico e culturale, artisti di strada in mobilità sul territorio nazionale, cittadini amici dell'arte in strada, famiglie, giovani. A seconda del profilo scelto è pos-

sibile accedere a servizi con interazione differente, anche in connessione con altri strumenti informatici (via feed) e con i social network. delle arti in strada.

Carta dei Comuni Amici dell'Arte di Strada e del Circo Contemporaneo

La FNAS propone ai Comuni un patto per creare una comunità nazionale che riconosca il valore culturale, sociale, educativo, formativo e ricreativo dell'arte di strada, così come definita nello statuto della Federazione, e di tutte quelle forme di arti popolari che, come il circo contemporaneo, vadano a inserirsi negli spazi urbani pubblici migliorandone l'aspetto, la vivibilità e la fruizione. Ai Comuni, agli Enti e alle Associazioni che parteciperanno viene chiesto di operare in funzione di:

- un'adeguata rappresentanza presso tutte le sedi istituzionali dell'arte di strada e del circo contemporaneo per le comunità di riferimento
- un libero accesso dei cittadini alla fruizione artistica dello spazio pubblico attraverso regolamenti in linea con quanto sopra esposto
- l'attivazione di pratiche per stimolare la formazione di cittadinanza attiva a sostegno dell'ospitalità e della creatività degli artisti
- l'attivazione di percorsi culturali nelle scuole e nella società che promuovano l'arte di strada e il circo contemporaneo attraverso incontri, seminari e convegni
- la fattiva collaborazione nella ricerca di semplificazioni burocratiche per agevolare l'utilizzo degli spazi
- l'impegno a un confronto con gli aderenti al patto per elaborare soluzioni che valorizzino il settore e il ruolo attivo delle comunità locali.

La FNAS si impegna a sostenere i comuni partecipanti attraverso una puntuale informazione, una competente consulenza e un continuo stimolo.

Buona Strada – www.buonastrada.net

Il progetto intende creare una comunità consapevole e partecipativa, mettendo in relazione artisti, cittadini, associazioni, istituzioni e imprese. La finalità del progetto è creare una community attiva, che attraverso una conoscenza ed a una condivisione più approfondite, comprenda pienamente il senso dell'arte di strada e di come l'utilizzo artistico degli spazi pubblici possa essere un valore positivo e virtuoso in termini sociali territoriali e aggregativi. Buona Strada si propone di promuovere attività formative e di lavorare sull'educazione, attraverso la trasversalità dell'arte pubblica e di strada, dando spazio percorsi formativi, studi e ricerche. Il progetto è dunque il mezzo ideale per rafforzare e far nascere nuove relazioni - e riflessioni - su target differenti e creare un nuovo pubblico, attraverso opportunità di scambio, informazione costante, confronto, aggregazione e innovazione sociale e culturale sul territorio. Centralità dei cittadini, audience engagement e audience development: Buona Strada agisce ad opera per creare una comunità attiva e partecipata che vuole rendere i cittadini protagonisti, coinvolgendoli attraverso l'utilizzo artistico degli spazi urbani e tramite strumenti informativi, finalizzati alla fidelizzazione e al coinvolgimento diretto degli utenti. I cittadini non sono esclusivamente spettatori, il pubblico è attivo e diventa anche promotore di iniziative e valorizza l'arte pubblica sul territorio.

stRADARts – www.stradarts.it

Il mondo delle arti performative negli spazi urbani genera ogni anno numeri importanti: di pubblico, di investimenti, di indotto, di attività promosse, di nuove professionalità, di posti di lavoro, di risorse aggiuntive per i territori, di ricadute promozionali. Nonostante questo dato esperienziale e la necessità più volte condivisa dagli operatori di superare un approccio approssimativo alle analisi di settore, mancavano occasioni in cui affrontare con organicità la riflessione sullo stato dell'arte e le opportunità di sviluppo. Immaginato proprio per questa necessità di rivolgere lo sguardo alla complessità del mondo delle arti nello spazio pubblico attraverso una riflessione organica e trasversale, stRADARts si definisce come un **programma articolato e continuativo di studi e formazione** sui temi di settore.

Altri progetti e maggiori informazioni

www.fnas.org

Arthecity, il network delle arti in strada

Arthecity network è un progetto Fnas finalizzato a rendere più accogliente il territorio per l'arte in strada, fornendo strumenti di approfondimento agli amministratori, agli artisti e ai cittadini per regolamentare, quando necessario, il fenomeno dell'arte in strada e della libera espressione negli spazi pubblici.

Arthecity è principalmente una proposta della Federazione Nazionale Arti in Strada di sottoscrivere, per i Comuni, un **patto politico di accoglienza verso le arti negli spazi pubblici, con la finalità di creare una collaborazione permanente per lo sviluppo delle politiche culturali, sociali e turistiche locali**. Per il raggiungimento di tale obiettivo la FNAS mette a disposizione dei Comuni aderenti al patto la propria esperienza in materia, la propria capacità di mediazione e alcuni strumenti pratici per affrontare e risolvere problematiche locali relative alla convivenza delle arti di strada con le urgenze della vivibilità della città.

Arthecity, oltre ad essere un network di Comuni virtuosi, è anche una **piattaforma informatica e un'app**, sviluppata dall'azienda partner della Federazione Plastic Jumper srls. La piattaforma e l'app sono **mezzi utilissimi per monitorare il territorio, regolare il fenomeno e risolvere eventuali problematiche di conflitto con la cittadinanza**. Sulla piattaforma infatti **gli artisti possono registrarsi e segnalare la loro posizione, snellendo e semplificando**, nei Comuni aderenti al Network, **il processo burocratico** della prenotazione degli spazi, evitando di insorgere in situazioni spiacevoli quali multe o altro.

Per i cittadini il progetto è ancora in fase "beta", ma si rivolge a loro in **un'ottica di partecipazione diretta e inclusione nei processi artistici**. Il pubblico, costituito proprio dai cittadini, potrà **seguire gli artisti sull'app, scaricabile gratuitamente e a sua volta potrà segnalare eventi, quartieri, vie e spazi accoglienti per l'arte di strada**. Con la registrazione su Arthecity inoltre, **i cittadini riceveranno tutte le ultime notizie sull'arte in strada e le pratiche virtuose sul territorio**, grazie al collegamento dell'app al blog **Buona Strada**.

Ad oggi i Comuni aderenti al Network sono: Trieste, Ferrara, Genova, Torino e Pesaro, inoltre è attiva una sperimentazione anche in Slovenia, sulla città di Lubiana, che porta il progetto verso la direzione di un respiro internazionale.

La FNAS prevede una **forte crescita del network durante i prossimi anni, puntando ad un'Italia sempre più accogliente al passaggio degli artisti**.

Maggiori informazioni su

www.arthecity.com